



Città di Spinea
Settore Sociale, Cultura, Pubblica Istruzione e Sport

AVVISO PUBBLICO PER PROCEDURA COMPARATIVA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE (APS) E/O ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO (ODV) PER L'ATTIVITÀ' DI CO-PROGETTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI A SOSTEGNO DI CITTADINI FRAGILI, EMARGINATI E DISAGIATI – D.GLS 117/2017.

SI RENDE NOTO

che, in esecuzione della Determinazione Dirigenziale n. 1864 del 13/11/2023 il Comune di Spinea indice un avviso pubblico finalizzato alla selezione di un ente/organizzazione del Terzo Settore, come da oggetto, che intende partecipare a una attività di co-progettazione volta alla realizzazione di un insieme di attività coordinate a sostegno ed a favore dei cittadini di Spinea in situazione di disagio e fragilità.

**PREMESSE - Inquadramento normativo
VISTI**

L'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla Legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale, ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative.

La Legge n. 328 dell'8/11/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali".

L'art. 55 del Decreto Legislativo n. 117/2017 e s.m.i., conosciuto come Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo "CTS"), disciplina relativamente alle attività di interesse generale, previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione e della co-progettazione.

Il quadro normativo di riferimento sopra richiamato si integra, poi, per quanto di interesse, con le seguenti disposizioni e loro eventuali successive modifiche/integrazioni (s.m.i.):

- L'articolo 119 del D.Lgs. 267/2000, che prevede la possibilità di stipulare accordi di collaborazione, nonché convenzioni con soggetti pubblici e privati per favorire una migliore qualità di servizi e/o interventi; La Legge n. 328/2000;
- La Legge n. 241/1990;
- Il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021, con il quale sono state adottate le Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo Settore, disciplinato negli articoli 55-57 del decreto legislativo n. 117/2017, le cui indicazioni sono di supporto gli enti pubblici nella concreta applicazione degli articoli 55, 56 e 57.

Dato atto che lo strumento della co-progettazione vede il Comune ed il Terzo Settore alleati e ugualmente impegnati a trovare risposte efficaci alle reali domande sociali, a mettere a disposizione risorse ed a farsi promotori di reti per lo sviluppo qualitativo degli interventi.

Evidenziato che gli atti della presente procedura di co-progettazione sono stati elaborati in modo coerente e rispettoso di quanto previsto dall'art. 55 CTS segnatamente, in ordine:

- a) alla predeterminazione dell'oggetto, delle finalità e dei requisiti di partecipazione al procedimento ad evidenza pubblica;
- b) alla permanenza in capo all'Amministrazione pubblica procedente delle scelte e della valutazione sulle proposte progettuali presentate dagli interessati;
- c) al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza e di pubblicità, ai sensi della disciplina vigente;
- d) al rispetto dei principi del procedimento amministrativo ed in particolare di parità di trattamento.

Si rende pubblico il presente AVVISO

1. Oggetto dell'Avviso

Le Organizzazioni di Volontariato (ODV) e le Associazioni di Promozione Sociale (APS) interessati potranno manifestare la propria candidatura presentando una Proposta Progettuale di intervento, redatta secondo le indicazioni del presente Avviso, dettagliandone le azioni, le modalità e gli strumenti di realizzazione, tenuto conto dell'oggetto della presente procedura. Sarà selezionato un unico soggetto la cui proposta progettuale sarà valutata come la più rispondente agli interessi pubblici stabiliti dal presente Avviso. La valutazione dei progetti presentati sarà demandata ad apposita Commissione, che – in applicazione dei criteri previsti dal presente Avviso – a conclusione dei propri lavori, formulerà la graduatoria delle proposte pervenute.

Con il soggetto individuato verrà avviato un Tavolo di co-progettazione, finalizzato all'elaborazione congiunta della progettazione definitiva.

2. Contesto di riferimento e Destinatari

La progettualità che si intende consolidare è sviluppare un servizio a favore dei cittadini suindicati, destinatari dell'intervento, ubicato attualmente in uno spazio in disponibilità al Comune di Spinea, sito in via Bennati, inserito presso la struttura Casa delle Associazioni.

3. Definizione dell'ambito di co-progettazione

La co-progettazione intende quindi valorizzare ulteriormente il percorso in atto affinché le persone possano trovare una naturale prosecuzione dell'esperienza effettuata, in un percorso che armonizza le aspettative, le competenze e la qualità di vita. E' necessario, infatti, supportare ulteriormente il progetto, costruendo sinergie e collaborazioni, che incrementino nuove opportunità e nuovi contesti in cui le persone possano sperimentarsi in percorsi di effettiva inclusione ed integrazione.

4. Finalità

I soggetti interessati al presente Avviso, nell'ambito del territorio di riferimento, dovranno perseguire il benessere dei cittadini, rispetto alle diversità e difficoltà presenti.

In questo senso l'Amministrazione Comunale di Spinea, particolarmente attenta ai problemi del sociale, intende perseguire la realizzazione di una politica volta a favorire l'integrazione ed il benessere sociale e considera il rapporto con il volontariato una risorsa fondamentale per l'intervento sociale pubblico e la partecipazione della collettività alla gestione e soluzione dei problemi delle persone e delle famiglie in difficoltà e la diffusione della cultura della solidarietà e della convivenza civile.

5. Durata ed eventuale Revoca

Tenuto conto della specificità dell'ambito di progettazione oggetto del presente Avviso, è necessario per l'Amministrazione Comunale individuare un partner che possa collaborare con continuità e per un arco temporale sufficientemente ampio da permettere un congruo sviluppo del progetto, il monitoraggio con la relativa valutazione degli esiti e l'eventuale ri-orientamento progettuale. Pertanto, la successiva convenzione con il soggetto partner avrà durata triennale, indicativamente dal 2024 al 2026, rinnovabile per ulteriori tre anni.

L'incarico potrà essere revocato in caso di mancata osservanza degli obblighi ivi contenuti. In particolare, il Comune di Spinea si riserva la facoltà di eseguire controlli sull'attività svolta

dall'associazione in riferimento alla convenzione che verrà stipulata. In caso di verifica negativa e/o di gravi inadempienze, il Comune inoltrerà contestazione scritta all'associazione, riservando il termine di 10 giorni per le controdeduzioni. In caso di mancata risposta alla contestazione o di reiterate violazioni degli obblighi da parte dell'associazione, il Comune procederà alla revoca della convenzione con preavviso di quindici giorni, fatto salvo il risarcimento dei danni eventuali.

La revoca è prevista, inoltre, a seguito di interruzione del servizio anche in una sola scuola della città, senza preventivo avviso o motivata giustificazione, per tre volte in un anno.

6. Soggetti ammessi alla procedura comparativa e requisiti

Sono ammessi a presentare domanda le APS o le OdV, istituite ai sensi della Legge n. 266/1991, così come modificate del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 c.d. "Codice del Terzo settore" (d'ora in avanti anche "Codice"), in possesso dei seguenti requisiti:

1. essere iscritti da almeno sei mesi nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore", requisito che, sulla base si quanto stabilisce l'art. 101, comma 3, del Codice del Terzo Settore in via transitoria, si intende soddisfatto "attraverso la loro iscrizione ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore", ai sensi del comma 2, fino all'operatività del Registro Unico Nazionale, "continuano ad applicarsi le norme previgenti ai fini e per gli effetti derivanti dall'iscrizione degli enti nei Registri Onlus, Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di Promozione Sociale e Imprese sociali che si adeguano alle disposizioni del presente decreto entro diciotto mesi dalla data della sua entrata in vigore";
2. possedere uno Statuto dal quale emerga con precisione l'area di interesse relativa all'impegno richiesto rispetto all'emarginazione, la povertà le difficoltà economiche e sociali;
2. essere in possesso dei requisiti di moralità professionale (ai sensi dell'art. 56, comma 3 del Codice);
3. aver effettuato, verso i propri volontari, formazione obbligatoria di base relativa alla sicurezza sui luoghi di lavoro (D.L. n.81/2008) o impegnarsi a realizzarla entro e non oltre 12 mesi dalla stipula della convenzione;
4. osservare le norme in materia di lavoro e di tutela della privacy;
5. essere nelle condizioni di poter garantire lo svolgimento delle attività in ragione della disponibilità di un numero sufficiente di volontari ed operatori;
6. osservare tutte le disposizioni di legge in materia di assicurazioni per gli infortuni, malattie connesse all'attività, nonché copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi dei volontari oltre alle disposizioni di legge vigenti in materia;
7. comprovare l'adeguatezza a svolgere l'attività in questione relativamente alle esperienze accumulate nelle attività già svolte, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti alla formazione e all'aggiornamento dei volontari.

7. Risorse disponibili

Il Comune di Spinea contribuisce alla realizzazione del progetto mettendo a disposizione gratuitamente la sede per la realizzazione dello stesso (sito in via Bennati, inserito presso la struttura Casa delle Associazioni), per la quale verrà fatta una apposita convenzione per il suo utilizzo a seguito dell'espletamento della presente procedura.

Eventuali specifici progetti richiesti dall'Amministrazione Comunale potranno essere oggetto di contributi vincolati e dedicati utili alla loro realizzazione.

Le convenzioni di cui al comma 1 dell'art. 56 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 Codice del Terzo settore, possono prevedere esclusivamente il rimborso alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale delle spese effettivamente sostenute e documentate.

8. Descrizione e tipologia degli interventi

La proposta di co-progettazione che sarà presentata dovrà considerare la realizzazione delle seguenti attività/iniziativa, che dovranno essere sviluppate e previste organicamente all'interno dell'intervento:

- Favorire l'integrazione sociale e la prevenzione di ogni forma di disagio individuale e collettivo.
- Fornire ai cittadini informazioni, accompagnamento e indirizzo ai servizi sociali e sanitari del territorio, perseguendo l'intermediazione tra cittadini e istituzioni, l'ascolto e il sostegno, l'aiuto e la collaborazione nell'intervento nei casi individuali, soprattutto per gli aspetti maggiormente "informali" e relazionali, e comunque secondo un programma d'intesa formulato con gli operatori sociali.
- Apertura di uno sportello di ascolto;
- Organizzare attività di formazione anche per i volontari, offrendo loro la possibilità di raggiungere livelli sempre più qualificati e per le persone che intendono approfondire le tematiche della comunicazione e della relazione d'aiuto, svolgendo, in questo modo, anche opera di sensibilizzazione, di incentivazione al volontariato e di accrescimento personale.

Si indicano alcuni possibili interventi da offrire ai cittadini:

- **attuare** colloqui di aiuto per individuare, assieme alla persona, il percorso più idoneo alla soluzione dei problemi posti e attivano, se necessario, altre agenzie e risorse del territorio;
- **svolgere** un servizio di ascolto telefonico per persone sole, in precarie condizioni di salute per le quali, oltre ad offrire occasione di colloquio, attuano anche servizio di segretariato sociale e attivano, se del caso, collegamenti con altre associazioni di volontariato del territorio;
- **effettuare** attività di orientamento per la ricerca di lavoro, per persone inoccupate e disoccupate, anche relativamente ai conseguenti aspetti sociali che si innescano quando c'è mancanza di lavoro (famiglia, figli, relazioni esterne, ecc.);
- **indirizzare** i soggetti interessati verso i canali principali che operano nel mondo del lavoro e nella sua ricerca, come il Centro per l'Impiego, le Agenzie Interinali, ed i portali informatici come ad esempio Portale Lavoro e Veneto Lavoro;
- **sostenere e collaborare** le persone, attraverso un aiuto qualificato, per la predisposizione e stesura del CURRICULUM VITAE.

9. Localizzazione degli interventi

Gli interventi di cui all'art. 8 sono collocati nel territorio comunale e per i cittadini di Spinea, fatta salva la possibilità di accesso allo sportello anche di persone provenienti da altri territori.

10. Modalità e termini per la presentazione della domanda

I soggetti interessati dovranno presentare la propria candidatura indicando la dicitura "Domanda per la procedura comparativa finalizzata all'individuazione di Enti del Terzo Settore, per la realizzazione di interventi a favore e sostegno di cittadini fragili e disagiati".

La documentazione da presentare è la seguente:

- a) domanda da presentare utilizzando il modello allegato al presente Avviso;
- b) copia del documento di identità e codice fiscale del legale rappresentante;
- c) copia dell'atto costitutivo e dello statuto;
- d) certificato di iscrizione da almeno sei mesi nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore", requisito che, sulla base di quanto stabilisce l'art. 101, comma 3, del Codice del Terzo settore in via transitoria, si intende soddisfatto "attraverso la loro iscrizione ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore", ai sensi del comma 2, fino all'operatività del Registro unico nazionale, "continuano ad applicarsi le norme previgenti ai fini e per gli effetti derivanti dall'iscrizione degli enti nei Registri Onlus, Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di promozione sociale e Imprese sociali che si adeguano alle disposizioni del presente decreto entro diciotto mesi dalla data della sua entrata in vigore";

e) progetto che descriva la struttura, le finalità perseguite e l'organizzazione del soggetto proponente, la tipologia di attività svolta, le risorse a disposizione per lo svolgimento del servizio richiesto, la gestione dell'attività, con dettaglio e approfondimento rispetto alle varie voci indicate al precedente punto 8, gli strumenti utilizzati, la rete di soggetti e di collaborazioni attive nel territorio (massimo 4 facciate) ;

f) curriculum dell'ODS/APS con descrizione di esperienze e progetti svolti (massimo 4 facciate).

La richiesta così predisposta dovrà pervenire, a pena di esclusione, **entro il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno 10 GENNAIO 2024**, all'indirizzo COMUNE DI SPINEA – Settore Sociale, Cultura, Pubblica Istruzione e Sport al seguente indirizzo Pec: protocollo.comune.spinea.ve@pecveneto.it.

Le richieste pervenute oltre il suddetto termine non saranno prese in considerazione.

11. Criteri di valutazione delle domande

Una commissione appositamente nominata provvederà alla valutazione delle domande pervenute attribuendo un punteggio massimo di 100 punti secondo i criteri di seguito indicati.

Saranno oggetto di valutazione:

Attività valutata		Punteggio max
Presentazione Progetto	Qualità complessiva della proposta; coerenza della proposta rispetto alle attività di cui all'art. 8 del presente avviso, ai fabbisogni del territorio. Verranno a titolo esemplificativo presi in considerazione: le tematiche affrontate, le modalità di organizzazione del servizio e di raccordo con gli altri enti del territorio interessato, ecc.	Max Punti 60
Esperienze nello specifico settore e attività	Specifiche esperienze nell'area del supporto ai cittadini con difficoltà sociali e disagiate e nella realizzazione e gestione di uno sportello di consulenza.	Max Punti 40
		Totale Punti 100

Degli esiti sarà redatto apposito verbale. La commissione ha facoltà di richiedere alle ODS/APS candidate integrazioni durante la valutazione.

12. Cause di esclusione

Saranno escluse le domande presentate in riferimento alla presente procedura se:

- pervenute dopo il termine di scadenza stabilito nel presente Avviso;
- incomplete nei dati di individuazione dell'associazione e del suo recapito, se non desumibile altrimenti dalla documentazione allegata;
- sottoscritte da persone diverse dal dichiarante e/o da persone non autorizzate;
- prive dei requisiti richiesti;
- se non raggiungono il punteggio complessivo minimo di 60 punti su 100 nella proposta organizzativo/descrittiva;
- non possedere i requisiti di cui all'art. 6 del presente Avviso.

13. Individuazione del soggetto da incaricare

Sulla base dei punti ottenuti, sarà stilata una graduatoria delle domande pervenute.

In caso di parità di punteggio, sarà data preferenza all'associazione (ODV o APS) proponente con il punteggio maggiore relativo all'esperienza maturata in attività analoghe. Qualora il soggetto

individuato dovesse recedere dalla convenzione, ovvero la convenzione in uso fosse revocata per le motivazioni di cui al precedente punto 12, la sostituzione potrà avvenire con altro soggetto disponibile presente in graduatoria.

Nel caso di presentazione di una sola domanda di partecipazione si procederà ugualmente all'incarico.

Art. 14 - Fasi della procedura di co-progettazione

La procedura si svolgerà come segue:

1. Procedura di evidenza pubblica, attuata con il presente Avviso, per l'individuazione dei soggetti con cui sviluppare le attività di co-progettazione e di realizzazione degli interventi;
2. Attività di co-progettazione, prendendo come riferimento i contenuti dell'istanza presentata da uno o più soggetti selezionati e procedendo alla sua discussione critica, alla definizione analitica degli obiettivi da conseguire e degli interventi da attuare e delle modalità di funzionamento, per arrivare alla finalizzazione della progettualità;

Sulla base delle specifiche esigenze progettuali che potranno determinarsi in fase di esecuzione e considerata la "circolarità" del procedimento di co-progettazione, durante l'intera durata del progetto sarà possibile riattivare il tavolo di co-progettazione per rivedere o rafforzare l'assetto definito.

15. Stipula della convenzione

Nel rispetto dell'art. 56 del D.lgs 117/2017 si provvederà a formalizzare il rapporto tra il Comune di Spinea ed il Soggetto del Terzo Settore individuato, attraverso la stipula di specifica convenzione, che regolerà le attività e le reciproche competenze, nel rispetto del principio di sussidiarietà orizzontale e per le finalità di solidarietà sociale insite nel Progetto Definitivo di cui al punto precedente.

Saranno a carico del soggetto partner tutte le spese che si rendessero eventualmente necessarie per la stipula della convenzione nonché ogni altra spesa accessoria e conseguente.

Art. 16 – Trasparenza e Pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato sul sito web istituzionale del Comune di Spinea e nella sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

17. Privacy

Il trattamento dei dati forniti sarà finalizzato alla stipula della convenzione relativa e si svolgerà in conformità al Regolamento UE n. 679/2016 (G.D.P.R.), unicamente per le finalità connesse al presente Avviso, pubblicato nel sito internet del comune di Spinea.

Si informa che i dati forniti nell'ambito del presente procedimento verranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale vengono resi e con le modalità previste dalla "informativa generale privacy" ai sensi dell'art. 13 del G.D.P.R.. L'informativa generale privacy è pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Spinea. Per eventuali informazioni gli interessati possono rivolgersi alla Responsabile del Settore Sociale, quale Responsabile del Procedimento, sensi dell'art. 4 Legge n. 241/90, Stefania Rossini, mail:stefania.rossini@comune.spinea.ve.it – tel. n. 0415071138.

18. Definizione delle controversie

Per qualsiasi contestazione che non possa essere definita in via bonaria, sarà competente il Foro di Venezia.

Spinea li 13 novembre 2023

La Responsabile del Settore Sociale, Cultura,
Pubblica Istruzione e Sport
Stefania Rossini